

ARREDOLEGNODESIGN

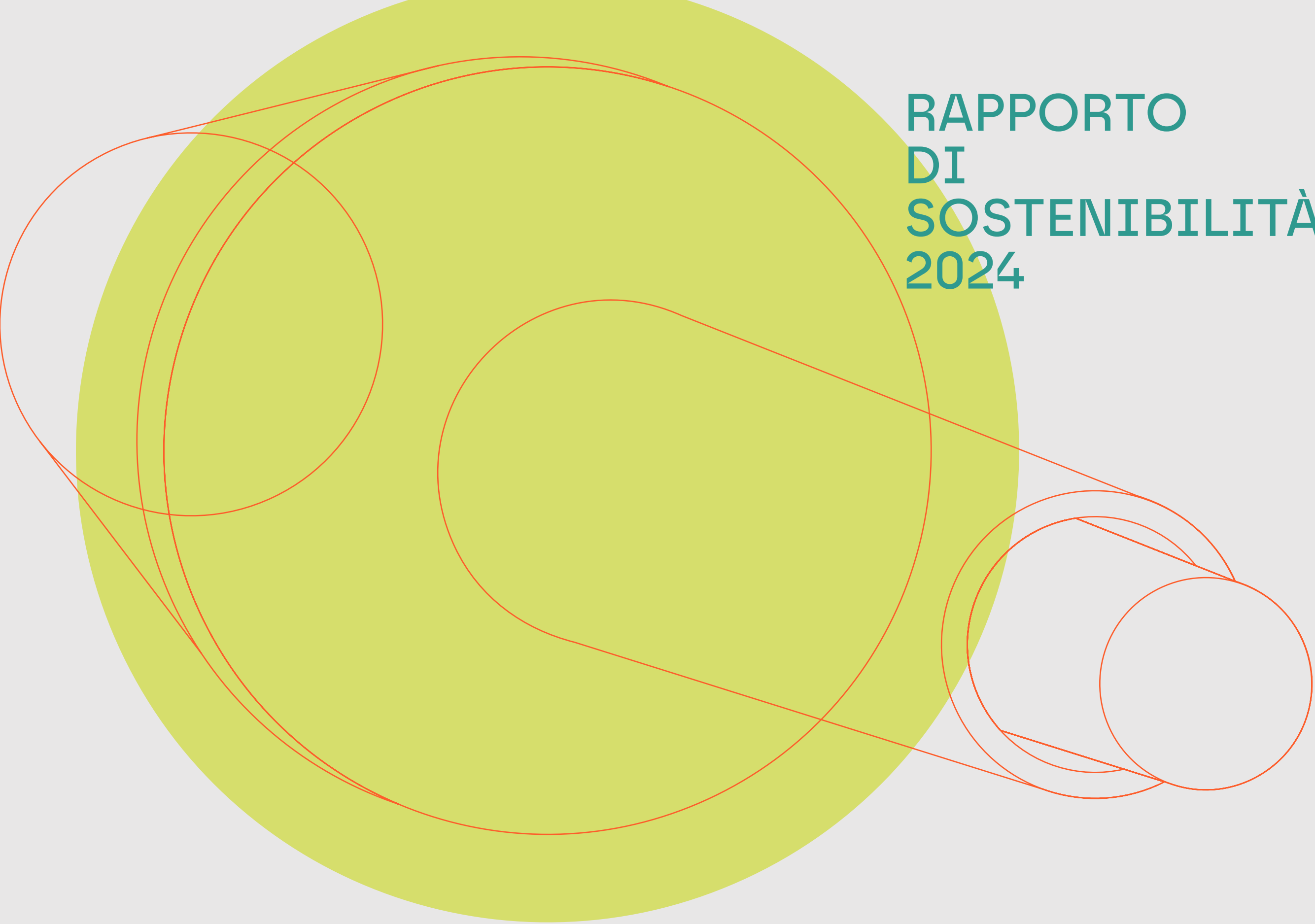
REPORT

ARREDOLEGNODESIGN.IT

SOSTENIBILITÀ

2024





RAPPORTO
DI
SOSTENIBILITÀ
2024

RIMBOCCHI (AR),
07/07/2025

REPORT PER L'ANNO 2024
IN CONFORMITÀ AL:
VSME (VOLUNTARY STANDARD FOR NON-LISTED
MICRO-, SMALL- AND MEDIUM SIZED UNDERTAKINGS)
EFRAG (EUROPEAN FINANCIAL REPORTING ADVISORY
GROUP)

02

INTRODUZIONE

- Obiettivo del presente report e come è stato applicato
- Moduli che costituiscono questo report
- Criteri di preparazione del report di sostenibilità (Moduli Base e Completo)

04

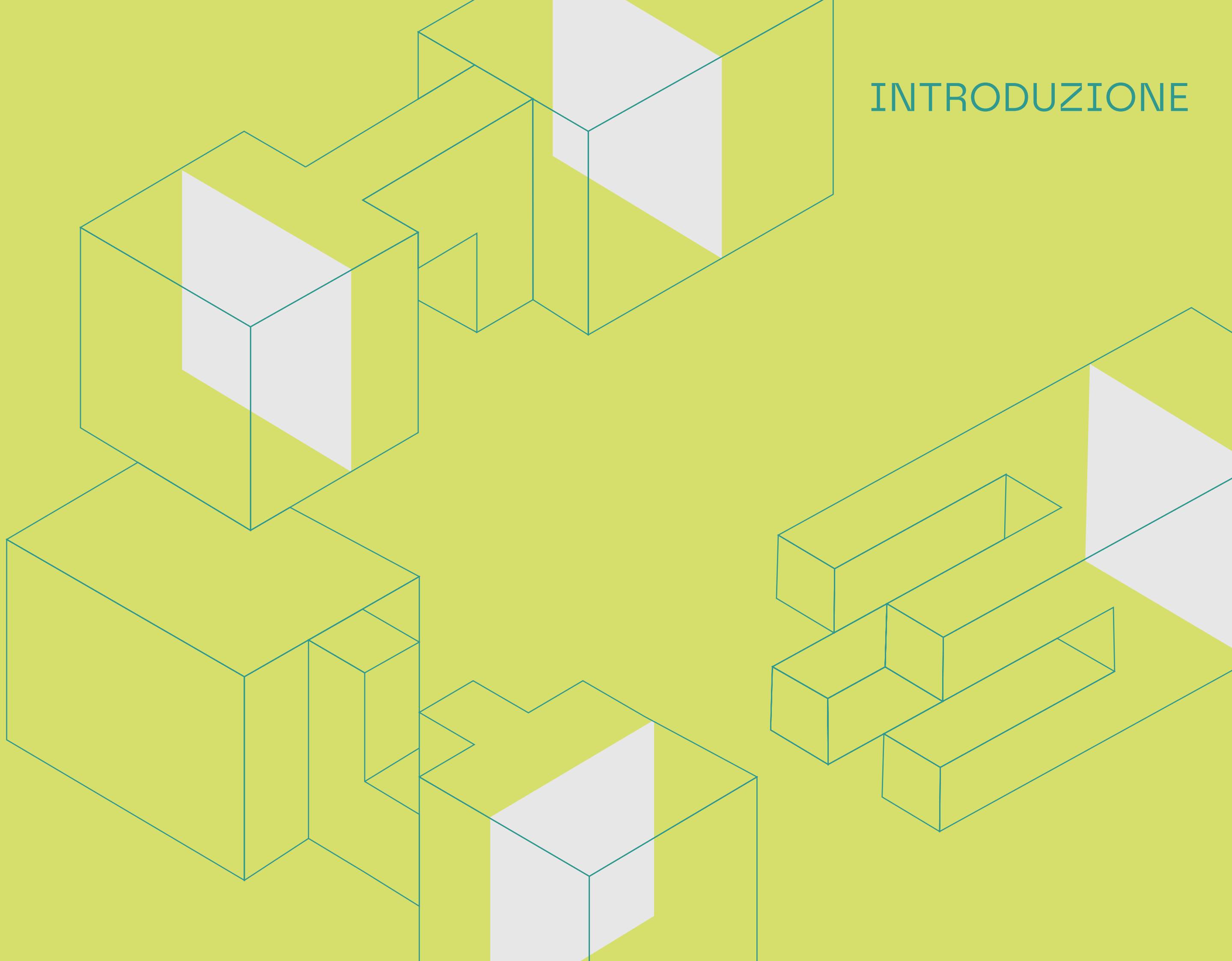
MODULO BASE

- B 1 – Base per la preparazione
- B 2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile
- Metriche di Base Ambiente
 - ↳ B 3 – Energia ed emissioni di gas serra
 - ↳ B 4 – Inquinamento dell’aria, dell’acqua e del suolo
 - ↳ B 5 – Biodiversità
 - ↳ B 6 – Consumo di acqua
 - ↳ B 7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti
- Metriche di Base Questioni sociali
 - ↳ B 8 – Forza lavoro Caratteristiche generali
 - ↳ B 9 – Forza lavoro Salute e sicurezza
 - ↳ B 10 – Forza lavoro Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
- Metriche di Base Condotta aziendale
 - ↳ B 11 – Condanne e sanzioni per corruzione e concussione

30

MODULO COMPLETO

- Considerazioni relative alle emissioni di gas a effetto serra di cui al punto B 3 (modulo base)
- Informazioni nel modulo completo
- Metriche di governance
 - ↳ C 1 – Ricavi di alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento UE
 - ↳ C 2 – Diversità di genere nell’organo di governance
- Metriche ambientali
 - ↳ C 3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica
 - ↳ C 4 – Rischi fisici derivanti da cambiamenti climatici
- Metriche sociali
 - ↳ C 5 – Forza lavoro (Generale) Caratteristiche aggiuntive
 - ↳ C 6 – Politiche e processi sui diritti umani
 - ↳ C 7 – Gravi incidenti negativi sui diritti umani



Tutto nasce nel 1987, nella definizione proposta nel rapporto “Our Common Future” dalla Commissione mondiale per l’ambiente e lo sviluppo, la Commissione Bruntland. Per sviluppo sostenibile si intende uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione attuale senza compromettere i bisogni delle generazioni future.

OBIETTIVO DEL PRESENTE REPORT E COME È STATO APPLICATO

1 Questo report è stato preparato utilizzando come riferimento il VSME redatto dall’EFRAG (secondo l’EFRAG SRB meeting 30 October 2024 Paper 06-02 EFRAG Secretariat), la presente norma è volontaria e l’obiettivo è quello di supportare le aziende in questo caso di piccole dimensioni:

- Fornire informazioni che costituiscano e soddisfino le esigenze di domanda di dati delle grandi imprese riguardo alla sostenibilità;
- Fornire informazioni che aiuteranno a soddisfare la domanda di dati da parte di fornitori di credito aiutando le imprese nell’accesso ai finanziamenti;

- Migliorare la gestione delle problematiche di sostenibilità che affrontano sfide ambientali e sociali come l’inquinamento la salute e la sicurezza della forza lavoro;
- Contribuire ad una economia più sostenibile e inclusiva.

La numerazione dei punti del presente segue fedelmente quella dello standard VSME - EFRAG

2 La presente norma definisce per regolamento le aziende in base al loro bilancio, al loro fatturato netto e al numero medio dei dipendenti durante l’esercizio finanziario.

L’impresa in questione è di piccole dimensioni in quanto non supera due delle seguenti soglie:

- 5 milioni di euro di totale di bilancio
- 10 milioni di euro di fatturato netto
- Una media di 50 dipendenti

3 Questa impresa non rientra nell’ambito di applicazione della Direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità, ma è incoraggiata ad utilizzare la presente norma; quindi il report risponde a tutti i requisiti dimensionali previsti per l’impresa, in aggiunta sono

considerati dei requisiti relativi alle imprese di soglia superiore.

4 La coerenza con i requisiti per le grandi imprese è stata attentamente considerata nella preparazione di questo report definendo al contempo requisiti proporzionati. Questo report quindi non ha valore legale, fatta salva la valenza dell’asseverazione del revisore legale nel caso questa sia presente.

MODULI CHE COSTITUISCONO QUESTO REPORT

5/6 Il presente report comprende tre moduli che l'impresa può utilizzare come base per la preparazione del suo rapporto di sostenibilità:

- Il Modulo Base informative B1 e B2 e metriche di base da B3 a B11. Questo modulo è l'approccio target per le microimprese e costituisce il requisito minimo per le altre imprese.
- Il Modulo completo definisce i punti dati da segnalare in

aggiunta alle informative B1, B11 che saranno inclusi parzialmente.

L'iscrizione al Modulo Base è un prerequisito per l'iscrizione al Modulo Completo.

7 L'appendice "A del VSME Termini definizioni" include le definizioni dei termini utilizzati nel presente Report.

CRITERI DI PREPARAZIONE DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ (MODULI BASE E COMPLETO)

8 Si forniscono informazioni rilevanti su:

- Come l'attività ha avuto e potrebbe avere un impatto positivo o negativo sulle persone o sull'ambiente nel breve, medio o lungo termine;
- Quali e in che modo le questioni ambientali e sociali hanno influenzato o potrebbero influenzare la situazione finanziaria dell'azienda, performance e flussi di cassa nel breve, medio o lungo termine.

9 L'organizzazione ha applicato tutti i principi di rendicontazione

previsti. Il rapporto di sostenibilità fornisce informazioni:

- Pertinenti
- Fedeli
- Comparabili
- Comprensibili
- Verificabili

10 A seconda del tipo di attività svolte dall'impresa, l'inclusione di informazioni aggiuntive non trattate in questo standard è appropriata al fine di divulgare questioni di sostenibilità comuni nel settore dell'impresa o che sono specifiche dell'impresa, in quanto ciò supporta la preparazione di informazioni pertinenti, fedeli, comparabili, comprensibili e verificabili.

11 L'impresa integra le metriche dei moduli Base e Completo con informazioni qualitative e quantitative aggiuntive ove opportuno.

12 Le informazioni comparative all'anno precedente sono incluse nel rapporto se disponibili, fatta eccezione per le metriche divulgate per la prima volta. L'inclusione delle informazioni comparative inizia il secondo anno di rendicontazione.

13 Alcune divulgazioni si applicano solo a circostanze specifiche. In tali circostanze, le informazioni sono segnalate solo se considerate "applicabili" dall'impresa. Quando una di queste divulgazioni viene omessa, si presume che non sia applicabile.

14/15 L'azienda non redige il bilancio consolidato non essendo impresa partecipata o collegata ad altri operatori economici.

Non si rilevano:

- Modifiche dell'intervallo base o della durata del periodo di rendicontazione;
- Modifica della natura dell'attività;
- Modifica delle metodologie di misurazione e delle definizioni utilizzate;
- Cessioni, fusioni o acquisizioni;
- Un errore compiuto in periodi di rendicontazione precedenti.

Questo report contiene il proprio impegno verso i SDGs dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Si segnala che il precedente Report di sostenibilità è stato redatto sulla base dello standard Global Reporting Iniziative (GRI).

16 Il ciclo di rendicontazione è annuale e le informazioni all'interno del report afferiscono sempre all'ultimo esercizio fiscale chiuso.

I dati sono ricavati dal bilancio aziendale dove la contabilità è espressa per competenza.

17 La funzione principale del presente rapporto è quella di informare le controparti commerciali effettive o potenziali.

18 Per evitare di pubblicare due volte le stesse informazioni, l'impresa può fare riferimento nel

proprio bilancio di sostenibilità a informative pubblicate in altri documenti accessibili contemporaneamente al bilancio di sostenibilità.

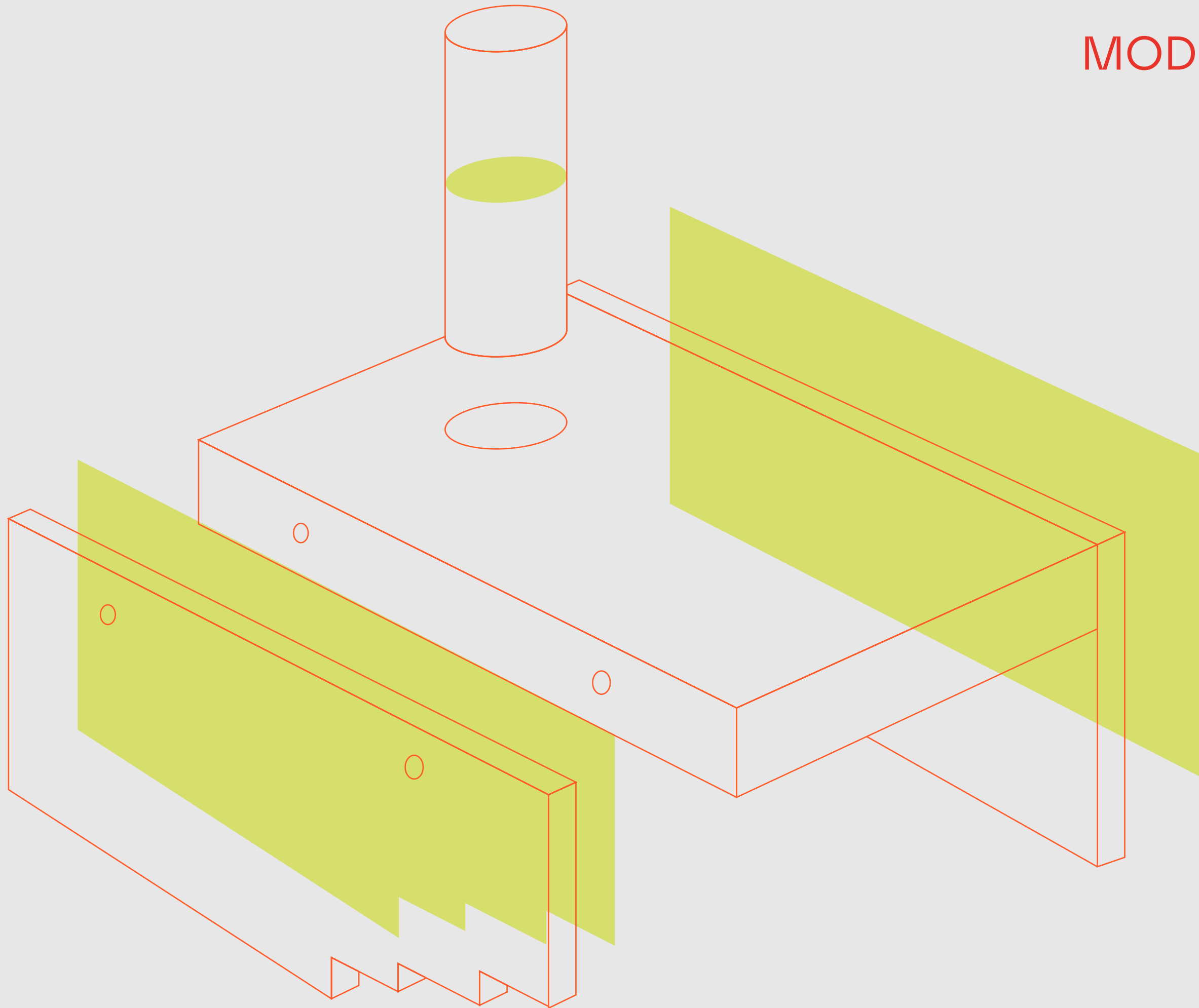
19 Quando la fornitura delle informazioni di cui al presente standard richiedesse la divulgazione di informazioni classificate o sensibili l'impresa farà presente l'omissione di tali informazioni.

20 L'impresa predispone anche bilanci finanziari: il rapporto di sostenibilità è coerente con quanto riportato nei bilanci dello stesso periodo.

L'azienda pubblica annualmente il proprio bilancio economico finanziario.

10

MODULO BASE



21 I dati relativi alle questioni ESG (questioni di sostenibilità) sono conformi alle informative richieste come “Base per la preparazione”.

22 Nel caso in cui vengano fornite informazioni più complete queste sono specificate con il loro riferimento al Modulo Completo.

23 La redazione segue le indicazioni fornite dalla norma.

B1 – BASE PER LA PREPARAZIONE

24 L'impresa ha reso noto:

24.d Non ci sono società controllate.

24.a Ha selezionato il Modulo Base (Opzione A) e il Modulo completo (Opzione B).

24.e - Forma giuridica dell'impresa: società a responsabilità limitata

24.b L'impresa non ha omissso nessuna comunicazione in quanto ritenuta riservata – in caso l'impresa comunicherà quali sono le informazioni omesse.

- Codice NACE: 31
- Totale attività in euro: 5.433.601,68 € (al netto degli ammortamenti e quant'altro)
- Totale equity in euro: 3.355.876 €
- Ricavi in euro: 4.853.484,29 € (al netto dei resi e del fondo rischi, incluse sopravvenienze, contributi, plus/minusvalenze)
- Numero di addetti in unità effettive a tempo pieno: 26
- Paese delle operazioni primarie: Italia
- Geo-localizzazione dei siti di proprietà:
- Rimbocchi: 43.74665, 11.92399.
- Corsalone: 43.675877, 11.831548.

24.c Il rapporto di sostenibilità è stato redatto su base individuale (ossia il rapporto è limitato alle sole informazioni dell'impresa).

25

Arredolegnodesign, è un laboratorio di falegnameria ad alto contenuto tecnologico, specializzato nella produzione di elementi e sistemi di arredo, eseguiti rigorosamente su misura per l’interior design. L’esperienza nel settore consente di realizzare prodotti di alta qualità che uniscono estetica e funzionalità.

Nel cuore delle Foreste Casentinesi nasce la passione per il legno una tradizione che viene tramandata da tre generazioni. L’azienda prende vita dalla crescita della storica Falegnameria Fratelli Ridolfi nel 1920. A metà degli anni 90 viene completamente rivoluzionata, non solo nel nome, dando inizio ad un nuovo percorso verso il design moderno. Una storia di successo che miscela capacità artigiane e predilezione per le nuove tecnologie introdotte da un team giovane e dinamico. Diretta da Alessandro Ridolfi e Gianna Antonelli è supportata da progettisti e designer di fiducia. L’azienda si sviluppa nella realizzazione di arredi per negozi, uffici, stand fieristici ed abitazioni residenziali in tutto il mondo. Grazie alle attrezzature all’avanguardia e al team di esperti artigiani, ogni pezzo prodotto è realizzato su misura, garantendo così un risultato unico e personalizzato. Sintesi perfetta tra tradizione ed innovazione per ogni dimensione e stile.

RITORNO SUL TERRITORIO

L'utilizzo di fornitori locali favorisce la riduzione di emissioni per i trasporti, inoltre l'azienda contribuisce alla crescita tecnico/economica del territorio. Nella valutazione degli approvvigionamenti sono

stati considerati fornitori locali le Regioni Sociali delle Province italiane di: [Siena](#), [Prato](#), [Pistoia](#), [Bologna](#), [Ravenna](#), [Forlì-Cesena](#), [Rimini](#), [Pesaro-Urbino](#), [Ancona](#), [Macerata](#), [Perugia](#), [Firenze](#).

FORNITORI	2024 2023	Value 2024	Ratio 2024	2023 2022	Value 2023	Ratio 2023	2022 2021	Value 2022	Ratio 2022
Totale fatture fornitori (*)	113%	€3.003.405	100%	60%	€2.650.923	100%	208%	€4.439.924	
fornitori locali	82%	€1.788.481	60%	80%	€2.169.356	82%	166%	€2.696.097	61%
fornitori non locali	252%	€1.214.925	40%	28%	€481.567	18%	341%	€1.743.827	39%

La ricaduta sul territorio è del 60%, ritornando verso valori più favorevoli come quelli del 2022.

La ripartizione per tipologia è la seguente:

	2024 2023	Value 2024	Ratio 2024	2023 2022	Value 2023	Ratio 2023	2022 2021	Value 2022	Ratio 2022
NUMERO TOTALE DI FORNITORI	102%	€461		100%	€451		110%	€450	
VALORE ECONOMICO DEI FORNITORI (*)	95%	€2.694.090	100%	63%	€2.832.669	100%	275%	€4.518.357	100%
MONTAGGI ESTERNI	166%	€554.579	21%	30%	€333.937	12%	469%	€1.110.427	25%
FORNITORI DI MATERIA PRIMA (AL NETTO DELLE RIMANENZE)	72%	€1.000.808	37%	62%	€1.382.268	49%	304%	€2.219.068	49%
FORNITORI DI LAVORAZIONI, SPEDIZIONI E ALTRI SERVIZI DI CARATTERE GENERALE	98%	€751.626	28%	93%	€770.381	27%	222%	€828.009	18%
ALTRO, ACCESSORIO ALLA SUPPLY-CHAIN ESCLUSO SPESE AMMINISTRATIVE (AUTO, PUBBLICITÀ E PROMOZIONI, MANUTENZIONE, ASSICURAZIONI, UTENZE, CONSULENZE ED ALTRE SPESE GENERALI)	112%	€387.078	14%	96%	€346.084	12%	119%	€360.852	8%

La situazione vede una pressoché costanza nel numero dei fornitori. Il valore totale diminuisce del 5% mentre i montaggi esterni aumentano sensibilmente e diminuisce l’acquisto di materia prima.

(*) I dati delle due tabelle differiscono leggermente in quanto l’ultima riprende esattamente i dati di bilancio al netto delle variazioni di giacenze, accantonamenti, abbuoni, ecc. mentre la precedente riporta i dati degli acquisti (fatturazioni) del gestionale.

MERCATO DI RIFERIMENTO

Il mercato di riferimento è quello Nazionale che pesa per il 62%, quello internazionale, pur sempre importante, è molto variabile.

AREA DI VENDITA	Value 2024	Ratio 2024	Value 2023	Ratio 2023	Value 2022	Ratio 2022
Totale	€4.856.902	100%	€5.029.580	100%	€6.520.598	100%
Americhe e Australia	€570.440	12%	€1.766.496	35%	€1.892.974	29%
Asia	0%	0%	€0	0%	0	0%
Europa, Israele, Libano e Sud Africa	€1.224.181	25%	€132.701	3%	€1.490.995	23%
Italia	€3.002.710	62%	€3.102.157	62%	€3.136.629	48%
oneri e proventi vari e straordinari (Italia)	€59.571	1%	€28.226	1%	0	0%

I valore di Europa, Israele, Libano, Sud Africa, dal 2023, compreso, in poi, è stato indicato come UE

26 LE CERTIFICAZIONI

Arredolegnodesign è una società molto attenta alla salvaguardia dell’ambiente e alla valorizzazione delle risorse umane. Da sempre adotta un sistema in grado di garantire un adeguato controllo della sicurezza e salute dei suoi lavoratori. La Società ha pertanto attuato un Sistema di Gestione

Integrato in ottemperanza alle Normative UNI EN ISO 9001 per la qualità, UNI EN ISO 14001 per l’ambiente, SA8000 per la responsabilità sociale e UNI PdR 125 per la parità di genere, quest’ultima in fase di definizione.

LA GOVERNACE

Arredolegnodesign è una società a responsabilità limitata. I proprietari dell’organizzazione, Alessandro Ridolfi e Gianna Antonelli sono soci e essi hanno la massima responsabilità e autorità nella gestione tutta degli impatti. Non vi sono conflitti di interesse con alcuna parte interessata. L’azienda è dotata dell’Organo di Controllo, nella figura del Revisore Legale, di cui all’articolo 2477 del Codice civile, all’articolo 379 del Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza (D.Lgs. 14/2019), e dall’articolo 2-bis comma 2 DI 32/2019. L’azienda è dotata di un ulteriore Organo di Controllo, nella figura dell’Assurance ESG, per l’asseverazione del presente Report di Sostenibilità. La funzione è stata direttamente nominata dal CdA. Il report di asseverazione è in calce al presente report, il documento definisce le modalità e termini e responsabilità con le quali è stata condotta l’”Assurance esterna”. Il rapporto fra l’azienda e l’asseveratore è definito in apposito contratto sottoscritto dalle parti.

L’azienda nella conduzione della propria attività lavorativa vieta qualunque azione tesa a promuovere, favorire i propri interessi o a trarne vantaggio. Al fine di assicurare che il comportamento di tutti coloro che operano per conto e nell’interesse della Società sia sempre conforme alle prescrizioni di legge e coerente con i principi di trasparenza, correttezza e legalità nella conduzione dei rapporti e delle attività aziendali ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) in linea con le prescrizioni del D.lgs. 231/2001. Arredolegnodesign si impegna, dunque e mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire e ad evitare atti di corruzione, concussione, frode, truffa e altre condotte illecite che configurino i reati previsti dal D.lgs.231/2001. I destinatari del presente documento sono tenuti ad improntare la loro condotta in modo tale da non attribuire a sé stessi o ad altri alcun vantaggio in considerazione della posizione o del ruolo ricoperti all’interno della Società.

È presente l'Organismo di Vigilanza, ex D.lgs.231/01 s.m.i., con compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello di gestione organizzazione e gestione (MOG) e di curarne il suo aggiornamento. All'interno del comitato per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sono riassunte le figure del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e Medico Competente (MC), in conformità al D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Testo unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro).

Il Social Performance Team è stato istituito a seguito della certificazione SA 8000. Il gruppo collabora con la Direzione per l'analisi dei rischi in campo etico ed il monitoraggio dei processi al fine del mantenimento della conformità con i requisiti dello standard SA 8000. È composto da una rappresentanza paritaria della Direzione e dei lavoratori. L'ultima figura in staff alla Direzione è quella del responsabile della gestione del sistema integrato. Costui, riporta alla direzione i risultati dell'attuazione, sviluppo, monitoraggio e miglioramento del sistema di gestione.

La struttura prevede le seguenti aree:

- Comparto credit e finanza;
- Amministrazione;
- Commerciale;
- Project management.

La prima gestisce tutti i rapporti con le banche programmando le strategie dell'azienda; il Commerciale per la gestione delle vendite, della comunicazione e del cliente; l'ultima per la gestione del flusso di produzione.

B2 – PRATICHE, POLITICHE E INIZIATIVE FUTURE PER LA TRANSIZIONE VERSO UNA ECONOMIA PIÙ SOSTENIBILE.

27 L'impresa Arredolegnodesign ha in atto Politiche di transizione verso una economia più sostenibile infatti è certificata UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, SA8000 ed è in atto l'implementazione per la UNI PdR 125. Tali politiche e iniziative includono ciò che l'impresa fa per ridurre i suoi impatti negativi e per migliorare i suoi impatti positivi sulle persone e sull'ambiente, al fine di contribuire ad una economia più sostenibile.

28 Arredolegnodesign ha definito dei parametri chiave di performance associati a degli obiettivi di miglioramento annuali.

- I risultati dell'esercizio 2024 nel totale poco differiscono da quelli dello scorso anno pur differenziandosi nella loro composizione che vede sempre forte il mercato interno e un ribaltamento nelle aree commerciali.

- L'impianti fotovoltaico a Rimbocchi e a Corsalone sono a regime ed hanno aumentato la quota utilizzata di energia rinnovabile.
- È stato mantenuto il rating assegnato dall'Organismo di Certificazione nell'ambito della responsabilità sociale. Il rapporto esistente fra numero di uomini e donne è stabile. Le dimissioni che si sono verificate nei periodi passati non sono state reintegrate del tutto.
- Continua il monitoraggio dei rifiuti e delle emissioni. Ci si propone di mantenere costante le emissioni; il rapporto dei rifiuti prodotti con il fatturato è aumentato legato all'incremento delle lavorazioni metalliche. I rifiuti pericolosi si mantengono pressoché nulli, mentre il riciclato è al 100%.
- Nel 2024 sono stati effettuati i previsti importanti

investimenti in macchinari per lavorazioni meccaniche a Corsalone ed è stato installato l'ampliamento dell'impianto FV a Corsalone a supporto dell'incremento del fabbisogno energetico. Il 2024 ha visto la ristrutturazione della sede di Corsalone, con la creazione di un proprio e vero reparto meccanico con macchinari ad alta tecnologia.

- In ambito ambientale Arredolegnodesign si impegna a mantenere il livello di impatto attuale in ambito emissivo anche se lo sbilanciamento produttivo verso la produzione metallica continuerà ad alterare i valori, specie di Scopo 3. L'impegno sarà quello di mantenere una proporzionalità con il valore economico generato.
- Al 31/12/2024 non si sono verificate situazioni di emergenza o mancati incidenti ambientali. Si è messa in atto una sensibilizzazione del personale sui rischi ambientali derivanti da comportamenti e o azioni scorrette.

- In ambito sociale Arredolegnodesign si impegna ad acquisire la certificazione UNI PdR 125 per la parità di genere, migliorando l'equità delle retribuzioni.

29 Il responsabile del monitoraggio delle politiche ambientali e delle iniziative future è il Responsabile Qualità-Etica-Ambiente, Gestione registrazione rifiuti, aggiornamento normativo, controlli ambientali.

30 Arredolegnodesign è dotata di un Codice Etico e di Condotta che raccoglie tutte le politiche strategiche in ambito ESG, diffuse al pubblico nel sito internet a fronte delle quali vengono definite delle procedure interne che definiscono le modalità, termini e responsabilità nella conduzione dei processi aziendali; tali politiche generano dei parametri di misurazione delle performance aziendali ai quali vengono associati degli obiettivi e dei responsabili per il monitoraggio del loro raggiungimento.

Le politiche riguardano:

- Legalità
- Onestà e correttezza
- Trasparenza dei dati contabili
- Valorizzazione della persona
- Politica per la Qualità (ISO 9001:2015)
- Politica per l'ambiente (ISO 14001:2015)
- Politica per la Responsabilità Sociale (SA8000)
- Lavoro infantile
- Lavoro obbligato
- Prevenzione della corruzione, concussione e altri reati

- Privacy
- Pari opportunità e atti discriminatori
- Molestie sessuali
- Molestie morali o mobbing
- Osservanza delle procedure aziendali
- Diligenza e tutela del patrimonio aziendale
- Conflitto di interesse
- Regali, omaggi e benefici
- Rapporti interni
- Rapporti con i collaboratori esterni
- Rapporti con i fornitori e Soci in affari
- Rapporti con i clienti
- Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con gli organi istituzionali
- Rapporti con l'autorità Giudiziaria

METRICHE DI BASE – AMBIENTE

B3 – ENERGIA ED EMISSIONI DI GAS SERRA

31 L'impresa comunica il proprio consumo energetico totale.

CARBURANTE / ENERGIA CONSUMATA	VALUE 2024	RATIO 2024	VALUE 2023	RATIO 2023	VALUE 2022	RATIO 2022
CONSUMO TOTALE DI CARBURANTE						
DA FONTI NON RINNOVABILI (L)	30.784		25.431		33.905	
DA FONTI NON RINNOVABILI (KG)	25.643		21.184		28.242	
DA FONTI NON RINNOVABILI (MJ)	1.094.890	51%	904.479	39%	1.205.868	51%
DA FONTI RINNOVABILI	-					
CONSUMO ENERGETICO	VALUE 2024	RATIO 2024	VALUE 2023	RATIO 2023	VALUE 2022	RATIO 2022
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA RIMBOCCHI CAPANNONE + SEDE (KWH)	63.132		78.002		107.439	
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA RIMBOCCHI CAPANNONE + SEDE (MJ)	227.275	11%	280.807	12%	386.780	16%
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA CORSALONE (KWH)	40.100		35.875		22.400	
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA CORSALONE (MJ)	144.360	7%	129.150	6%	80.640	3%
CONSUMO PER RISCALDAMENTO E PROCESSO PRODUTTIVO (MJ)	693.000	32%	982.800	43%	675.000	29%
CONSUMO PER RAFFREDDAMENTO						
CONSUMO DI VAPORE						
SUB TOTALE ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE (MJ)	2.159.525	100%	2.297.236	100%	2.348.288	100%

Il consumo di gas non è stato rilevato.

Si è considerato quanto segue:

- 1 lt carburante = 0,82÷0,86 kg di carburante (sono stati considerati c.a. 0,833 kg/lt)
- 1 kg di carburante = 42,6÷43,5 MJ (sono stati considerati c.a. 42,7 MJ/kg)

Conseguentemente si sono considerati c.a. 35,57 MJ/lt di carburante.

L'azienda può utilizzare per il riscaldamento anche

- sacchi di pellet acquistati (0 nel 2024)
- legna (0 q.li nel 2024)
- casse di brick autoprodotti dagli scarti di legno (n.55 nel 2024)

come fattori di conversione si considera:

- una cassa di brick equivale a 700 kg di legna, 1 kg di legna produce 18 MJ di energia;
- 3,6 MJ = 1 kWh.

L'energia consumata (esclusa quella autoprodotta con l'impianti FV) è diminuita del 6%.

Arredolegnodesign usufruisce di impianti fotovoltaici sia per quanto riguarda lo stabilimento di Rimbocchi sia per quanto riguarda lo stabilimento di Corsalone con i seguenti andamenti:

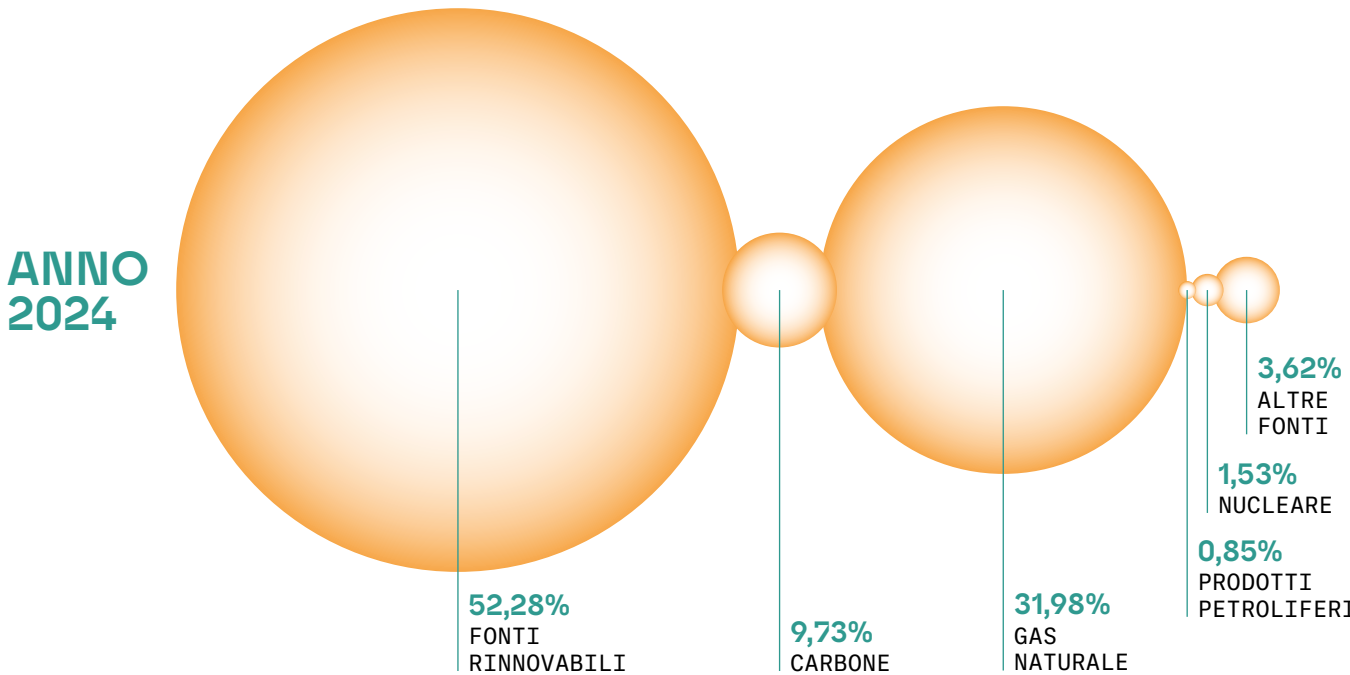
TOT. ANNO 2024	RIMBOCCHI	CORSALONE	U.M.	
131244	89444	41800	KWH	PRODOTTA
67283	43108	24175	KWH	CEDUTA
63961	46336	17625	KWH	CONSUMATA

L'azienda Arredolegnodesign è facente parte di un CER del Casentino con sede a Castel San Niccolò. Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sono gruppi di cittadini, imprese e enti locali che si uniscono per produrre e condividere energia elettrica da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di creare benefici economici, sociali ed ambientali. Le CER offrono la possibilità di autoconsumo di energia rinnovabile e di ridurre l'impatto ambientale, incentivando

l'uso di fonti rinnovabili e la partecipazione dei cittadini alla transizione energetica. Sono un modello innovativo di produzione, distribuzione e consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili, basato sulla condivisione e lo scambio tra pari. Sono composte da cittadini, imprese, enti locali che decidono di unirsi per produrre e condividere energia elettrica, spesso attraverso impianti di piccola generazione come pannelli solari. Quindi:

[KWH]	2024 2023	2024	2023 2022	2023	2022 2021	2022
AUTOCONSUMO	322%	63.961	111%	19.893	181%	17.908
IMMESSA IN RETE	234%	67.283	95%	28.752	128%	30.226
TOT. PRODOTTA	270%	131.244	101%	48.645	143%	48.134

Le fonti di approvvigionamento della materia prima del gestore (quota di energia prelevata dalla rete) sono suddivise come da grafico sottostante:



Conseguentemente il bilancio totale complessivo dell'energia prodotta, rinnovabile e non rinnovabile è il seguente:

QUOTA ENERGIA	VALORE	U.M.	%ALE
NON RINNOVABILI ENERGIA ELETTRICA	177.344	MJ	7,4%
NON RINNOVABILI CARBURANTI	1.094.890	MJ	45,8%
TOT NON RINNOVABILE	1.272.234	MJ	53,2%
RINNOVABILI BRICK E LEGNAME	693.000	MJ	29,0%
RINNOVABILI ENERGIA ELETTRICA	194.291	MJ	8,1%
RINNOVABILE FV	230.260	MJ	9,6%
TOT RINNOVABILE	1.117.550	MJ	46,8%
TOT COMPLESSIVO	2.389.784	MJ	100,0%

È da evidenziare come il 45,8% del totale complessivo dell'energia utilizzata è data dai carburanti con un forte incremento rispetto al 2023 dovuto all'incremento del frazionamento (numero) delle commesse.

Efficacia dell'energia utilizzata è misurata così come segue:

INTENSITÀ DELL'ENERGIA			
EFFICIENZA DELLA PERCORRENZA	VALUE 2024	VALUE 2023	VALUE 2022
KM	304693	215788	303701
L	30784,21	25430,57	33904,5
KM/L	9,9	8,49	8,96
EFFICIENZA PRODUTTIVA	VALUE 2024	VALUE 2023	VALUE 2022
ORE LAVORATE (ORDINARIE + STRAORDINARIE)	44792,95	44375,5	42928,5
KWH CONSUMATI [MJ/3,6] INCLUSA L'AUTOPRODOTTA ED ESCLUSO CARBURANTI	359692,9	386876,9	317339
KWH/ORE LAVORATE	8,03	8,72	7,39

L'efficienza è generalmente migliorata sia per l'utilizzo di mezzi che per modalità di lavoro più efficienti.

32 L'impresa comunica le sue emissioni lorde stimate di gas serra (GHG) in tonnellate di CO₂ equivalente (t CO₂eq) tenendo conto del contenuto dello standard aziendale del protocollo GHG tra cui:
A) Le emissioni di gas serra di Scope 1 in t CO₂eq (da fonti

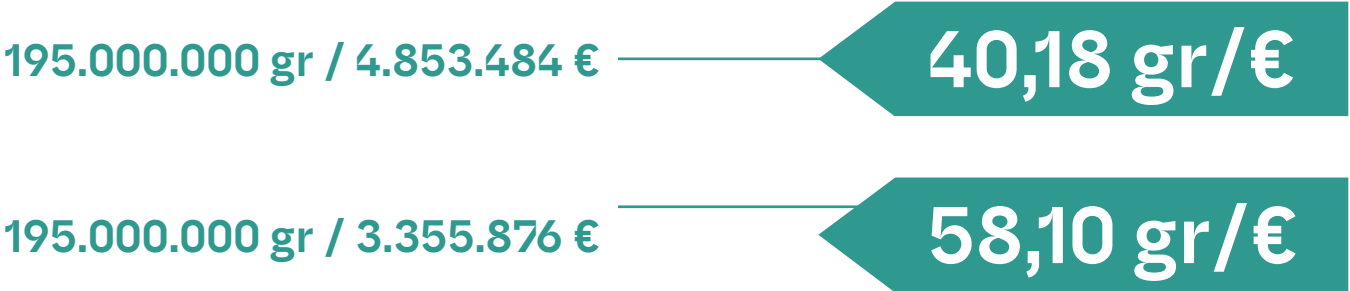
possedute o controllate)
B) Le emissioni Scope 2 basate sulla posizione in tCO₂eq (vale a dire le emissioni derivanti dalla generazione di energia acquistata come elettricità, calore, vapore o raffreddamento).

[Si utilizza lo standard di calcolo della piattaforma “United Nations Climate Change”].

2024 GHG EMISSIONS REPORT			
https://unfccc.int/sites/default/files/resource/GHG_emissions_calculator_ver01.1_web.xlsx			
CATEGORY		EMISSION SOURCE CATEGORY	
SCOPE 1	DIRECT EMISSIONS ARISING FROM OWNED OR CONTROLLED STATIONARY SOURCES THAT USE FOSSIL FUELS AND/OR EMIT FUGITIVE EMISSIONS	FUELS	85,45
		REFRIGERANTS	8,29
	DIRECT EMISSIONS FROM OWNED OR CONTROLLED MOBILE SOURCES	PASSENGER VEHICLES	-
		DELIVERY VEHICLES	75,29
			25,97
SCOPE 2	LOCATION-BASED EMISSIONS FROM THE GENERATION OF PURCHASED ELECTRICITY, HEAT, STEAM OR COOLING	ELECTRICITY	-
		HEAT AND STEAM	-
		ELECTRICITY FOR EVS	-
		DISTRICT COOLING	-
		TOTAL EMISSIONS	

33 L'intensità delle proprie emissioni di gas serra GHG calcolata dividendo le emissioni

lorde di Gas serra GHG tramite il ricavo in euro indicato nel paragrafo 24 e l'equity sono:



B4 – INQUINAMENTO DELL'ARIA, DELL'ACQUA E DEL SUOLO

34 L'impresa è tenuta per legge a monitorare le proprie emissioni inquinanti. Non si rilevano superamenti dei limiti di legge. L'inquinante misurato sono i SOV totali.

EMISSIONI	[m3/h]	[mg/m3]	[g/h]	limiti	%ale rispetto ai limiti
CAMINI AL 11/05/2022					
E.1.1 cabina di verniciatura	5055,9	5,9	29,3	40	73%
E.1.2 cabina di verniciatura	4213,8	9,3	37,1	40	93%
E.2 cabina di essiccazione	1696	5,3	9,3	60	16%
CAMINI AL 03/05/23					
E.1.1 cabina di verniciatura	4557	7,6	34,5	40	86%
E.1.2 cabina di verniciatura	4509,4	7,6	34,2	40	86%
E.2 cabina di essiccazione	1659,3	14,4	23,9	60	40%
CAMINI AL 09/05/24					
E.1.1 cabina di verniciatura	4739,4	7,8	36,2	40	91%
E.1.2 cabina di verniciatura	4784,9	1,6	8,2	40	21%
E.2 cabina di essiccazione	1682,7	5,3	8,9	60	15%
CAMINI AL 04/06/25					
E.2 cabina di essiccazione	1740,5	3,1	5	60	8%
CAMINI AL 17/06/25					
E.1.1 cabina di verniciatura	5127,4	7,3	30,3	40	75%
E.1.2 cabina di verniciatura	5174,4	6,8	32	40	80%

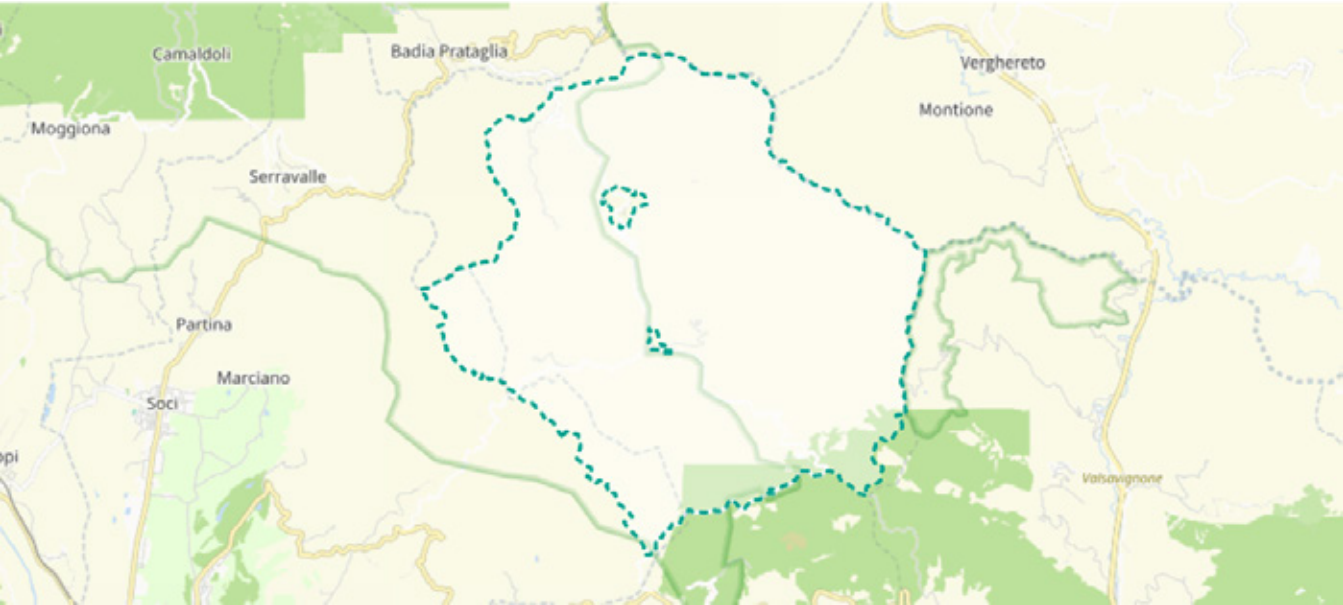
Viene monitorato quanto le emissioni sono inferiori al limite di Legge. La percentuale rilevata è sempre al di sotto dei limiti. L'impresa non emette in aria, acqua, suolo ulteriori inquinanti. L'impresa non è uno stabilimento industriale italiano soggetto all'obbligo di dichiarazione di cui al registro E-PRTR

(European Pollutant Release and Transfer Register) che contiene le informazioni relative alle emissioni in aria, acqua, acque reflue e ai trasferimenti di rifiuti (ai sensi dell'art.4 DPR 157/2011 che fornisce il regolamento di attuazione per il Regolamento CE 166/2006).

B5 – BIODIVERSITÀ

35 L'impresa non ha superfici di sua proprietà (o presi in locazione o in gestione) in prossimità di aree sensibili alla biodiversità.

Si può individuare un'area protetta che circonda l'abitato di Rimbocchi, dove vi è la sede:



ALTA VALLESANTA

Italia

Sito Natura 2000, Direttiva Habitat

IT5180005

CODICE DEL SITO

5037 ettari

AREA SEGNALATA

1995

SITO STABILITO

8

HABITAT PROTETTI DALL'UE

6

SPECIE PROTETTE DALL'UE

DESCRIZIONE

Presenza di specie ornitiche rare e minacciate legate ai pascoli (Calanco, Culbianco, Codirossone) oppure al mosaico di boschi ed aree aperte (Pecchiaiolo, Succiacapre), da segnalazione, tra i Mammiferi predatori, la presenza della specie Canis lupus.

Habitat protetti

Habitat protetti dalla direttiva Habitat dell'UE

Caratterizzata da quanto segue:

Minacce, pressioni e attività			
Gli impatti più importanti e le attività con effetti elevati sul sito			
Minacce e pressioni		Rango	
Abbandono/mancanza di falciatura		Medio	
Abbandono dei sistemi pastorali, mancanza di pascolo		Medio	
Danni causati da erbivori (comprese le specie di selvaggina)		Medio	
Inquinamento genetico (animali)		Medio	
Piantagione artificiale in terreno aperto (alberi non autoctoni)		Basso	
Riduzione delle barriere migratorie/migratorie		Basso	
Linee elettriche e telefoniche sospese		Basso	
Attività, Gestione		Rango	
Abitazione dispersa		Medio	
Pascolo bovino non intensivo		Medio	
Taglio non intensivo		Medio	
Produzione di legname non intensiva (lasciando intatto il legno morto/vecchi alberi)		Medio	

[<https://biodiversity.europa.eu/sites/natura2000/IT5180005>]

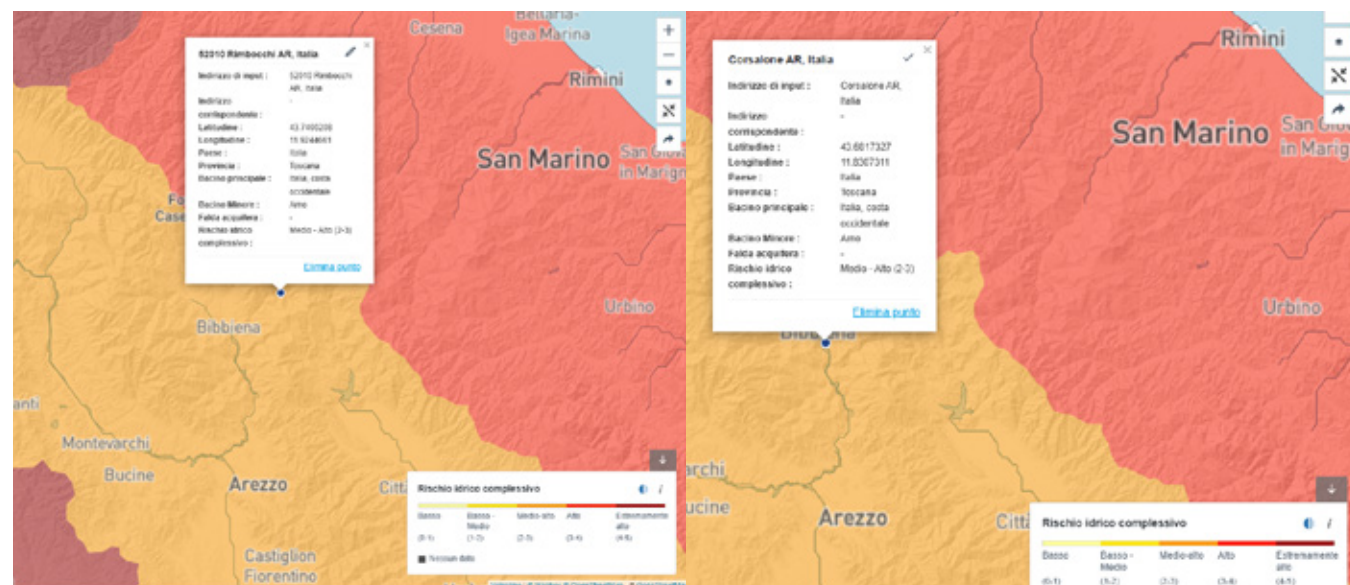
L'impresa non contribuisce ad incrementare il rango di valutazione dell'impatto sull'area. I fornitori di legname locali, agendo sulla base di precise autorizzazioni al taglio, contribuiscono a mantenere una pressione limitata, comunque monitorata, sul territorio.

36 L'impresa divulga parametri relativi all'uso del suolo:

- A) UTILIZZO TOTALE DEL TERRENO4.954 mq
- B) SUPERFICIE TOTALE COPERTA1.773 mq
- C) AREA TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA0 mq
- D) AREA TOTALE DESTINATA ALLA NATURA FUORI DAL SITO0 mq

B6 – CONSUMO DI ACQUA

37/38 Vengono fatte delle valutazioni in quanto Arredolegnodesign ha la sede di Rimbocchi e quella di Corsalone in aree a stress idrico medio-alto:



https://www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas/#/?advanced=false&basemap=hydro&indicator=w_awr_def_tot_cat&lat=30&lng=-80&mapMode=view&month=1&opacity=0.5&ponderation=DEF&predefined=false&projection=absolute&scenario=optimistic&scope=baseline&threshold&timeScale=annual&year=baseline&zoom=3

L'azienda utilizza acqua nei processi produttivi.

- Per quanto riguarda lo stabilimento di Corsalone abbiamo un prelievo da acque sotterranee da pozzo da adibire al centro di taglio e servizi igienici. Si è avuto un prelievo di 268 mc. (63%).
- Per quanto riguarda lo stabilimento di Rimbocchi, di provenienza dal gestore idrico, si è avuto per il 2024 un prelievo di 158 mc. (37%).

TOTALE ACQUA PRELEVATA NEL 2024 È PARI A 426 MC.

Da “denuncia di scarico in pubblica fognatura di fonte autonoma per l'anno 2024” si rilevano 198 mc utilizzati per scopi industriali. Il consumo di acqua è stato nullo, nel 2024 non è stata smaltita acqua di verniciatura.

B7 – USO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

39 L'impresa non applica i principi della economia circolare salvo la raccolta:

- conferimento e riciclaggio di rifiuti
- e recupero di energia da trucioli di lavorazione del legno di seguito dettagliata.



40

A) La produzione annua di rifiuti è la seguente (vedi tabella) in kg.

COD. CER	DESCRIZIONE	2024	2023
030105	RECUPERO LEGNO	37.220	27.580
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO		13.400
170202	ROTTAMI DI VETRO	4.850	
120103	TRUCIOLI MATERIALE NON FERROSO	130	
140605*	FANGHI		122
150110*	BOMBOLI VERNICI		217
150202*	MATERIALI FILTRANTI		10
170401	RAME-OTTONE	4.285	
170402	ALLUMINIO	2.130	
170405	ROTTAMI DI FERRO	14.970	
	TOTALE	63.585	41.329
	DI CUI (*) PERICOLOSO	0	349
		0,0%	0,8%

Il totale dei rifiuti prodotti suddivisi per codice CER è stato di 63.585 kg pari al 54% in più rispetto al 2023 questo è dovuto al sostanziale incremento delle lavorazioni meccaniche dovute al cambio della domanda del mercato che chiede un quantitativo di elementi metallici sempre maggiore negli arredi.

Il totale dei rifiuti pericolosi è nullo (0%).
B) Il totale dei rifiuti 2024 è classificato per il “recupero”.
C) Flusso di massa: l’impresa utilizza alcune classi di materiali significativi così ripartiti (quelli a maggior utilizzo):

MATERIALI UTILIZZATI [TON]	2024		2023	
LEGNO	7,1	15%	7,4	18%
METALLO	27,3	56%	21,7	52%
ALTRO	14,3	29%	12,4	30%

Che evidenzia un incremento dell’utilizzo dei materiali metallici a discapito dei legnosi.

METRICHE DI BASE – QUESTIONI SOCIALI

B8 – FORZA LAVORO CARATTERISTICHE GENERALI

41 L'impresa comunica il numero di dipendenti effettivi o equivalenti a tempo pieno. Per quanto riguarda la forza lavoro al 31/12/24 questa ammontava a 26 dipendenti (CCNL Legno e Lapidei) così ripartiti:

A) Numero 2 amministratori o soci (1 maschio e 1 femmina)
B) Numero 1 collaboratore maschio
C) Numero 13 operai maschi tempo full time a tempo indeterminato
D) Numero 1 operaio femmina tempo part time a tempo indeterminato
E) Numero 7 impiegati a tempo indeterminato full time (3 maschi e 4 femmine)
F) Numero 1 impiegato femmina a tempo determinato full time
G) Numero 1 impiegato maschio tempo indeterminato part time

Percentuale di donne al 27%
Senza amministratori ne stagisti:

- A tempo determinato 1 dipendente
- A tempo indeterminato 21 dipendenti

Numero 1 dipendente in somministrazione a tempo determinato.
L'azienda opera in Italia e all'estero. Il paese del contratto CCNL è l'Italia.

42 L'impresa comunica il proprio tasso di turnover del personale nel periodo di riferimento:
dal punto di vista del turnover nel 2024 sono stati assunti 2 dipendenti e dimissionati numero 3 dipendenti.

La percentuale di dipendenti dimissionari su dipendenti assunti è del 150%.
Non sono state rilevate vertenze da parte del personale dipendente.

L'organico di Arredolegnodesign è formato per il 100% da personale assunto con CCNL Legno e Lapidei.

B9 – FORZA LAVORO – SALUTE E SICUREZZA

43 L'impresa comunica le seguenti informazioni relative ai propri dipendenti:

A) Il numero e il tasso di incidenti sul lavoro registrabili: non si sono verificati infortuni nel 2024, non ci sono stati giorni per inabilità temporanea. I giorni di invalidità permanente sono nulli.

B) L'indice di gravità (Ig) è nullo quindi la proporzione nr. Infortuni su nr. Dipendenti è zero.
C) Non si sono verificati casi di mancati incidenti (near miss).
D) Il numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro e malattie professionali è nullo.

B10 – FORZA LAVORO – RETRIBUZIONE, CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E FORMAZIONE

44.

A) L'impresa rende noto se i dipendenti ricevono una retribuzione pari o superiore al salario minimo applicabile nel paese in cui si riferiscono, determinato direttamente dalla legge nazionale sul salario minimo o tramite un contratto

di contrattazione collettiva: l'azienda utilizza per tutti i dipendenti il CCNL di riferimento, sulla base di quanto dichiarato dal sito ufficiale ISTAT la soglia di povertà nel 2023, calcolata sui parametri indicati, è pari a

ANNO	REGIONE	TIPOLOGIA COMUNE	ADULTI 18-29	ADULTI 30-59	ADULTI 60-74	ADULTI 75+	MINORI 0-3	MINORI 4-10	MINORI 11-17	SOGLIA
2023	TOSCANA	GRANDE	0	1	0	0	0	0	0	€ 975,2
2023	TOSCANA	GRANDE	0	2	0	0	0	1	0	€ 1.467,98

Il livello di qualifica più basso del 2024 è il “D” al quale è corrisposto il valore minimo di 1.387,44 €/mese.

B) Nel rispetto del requisito si comunica che l'impresa ha intrapreso il percorso di certificazione della UNI PdR 125:2022 sulla parità di genere tramite un organismo di certificazione accreditato. Nel 2024 la differenza di percentuale di retribuzione media tra i dipendenti uomini e donne è stata di circa il 13% a favore degli uomini. Per quanto riguarda

le altre informazioni relative alla parità di genere queste sono divulgate nel p.54.
C) La percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva è del 100%
D) Il numero medio di ore di formazione annue ripartite per categoria di dipendente è il seguente:

FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	TOT VALUE 2024	IMPIEGATI 2024	OPERAI 2024	TOT VALUE 2023	IMPIEGATI 2023	OPERAI 2023	TOT VALUE 2022	IMPIEGATI 2022	OPERAI 2022
FORMAZIONE SU RISCHI GENERICI E SPECIFICI SULLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EX. ART. 36 E 37 DEL D.LGS. 81/08 S.M.I.;	183,5	16	167,5	64	16	48	56	16	40
FORMAZIONE SU EMERGENZE SALUTE E SICUREZZA	8		8	12	0	12	35	14	21
TOTALE	191,5	16	175,5	76	16	60	91	30	61

Altra formazione in ore è come segue:

ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE FORMAZIONE DEI DIPENDENTI SULLE POLITICHE O LE PROCEDURE SUI DIRITTI UMANI	TOT VALUE 2024	IMPIEGATI 2024	OPERAI 2022
FORMAZIONE EFFETTUATA SUL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE, IN FASE DI NUOVA ASSUNZIONE	6	16	0
FORMAZIONE SU GESTIONE EMERGENZE AMBIENTALI (GESTIONE RIFIUTI, EMERGENZE)	23	42	38
ALTRA FORMAZIONE (SE PRESENTE SPECIFICARE LA TIPOLOGIA VEDI INDICATORE	5	0	0

	TOT VALUE 2024	IMPIEGATI 2024	OPERAI 2022
TOTALE COMPLESSIVE ORE FORMAZIONE	225,5	249,5	38
MEDIA DI ORE DI FORMAZIONE PER LAVORATORE (NUMERO TOTALE DI ORE DI FORMAZIONE CALCOLATO SUL NUMERO TOTALE DI ADDETTI)	9,4	4,8	4,9



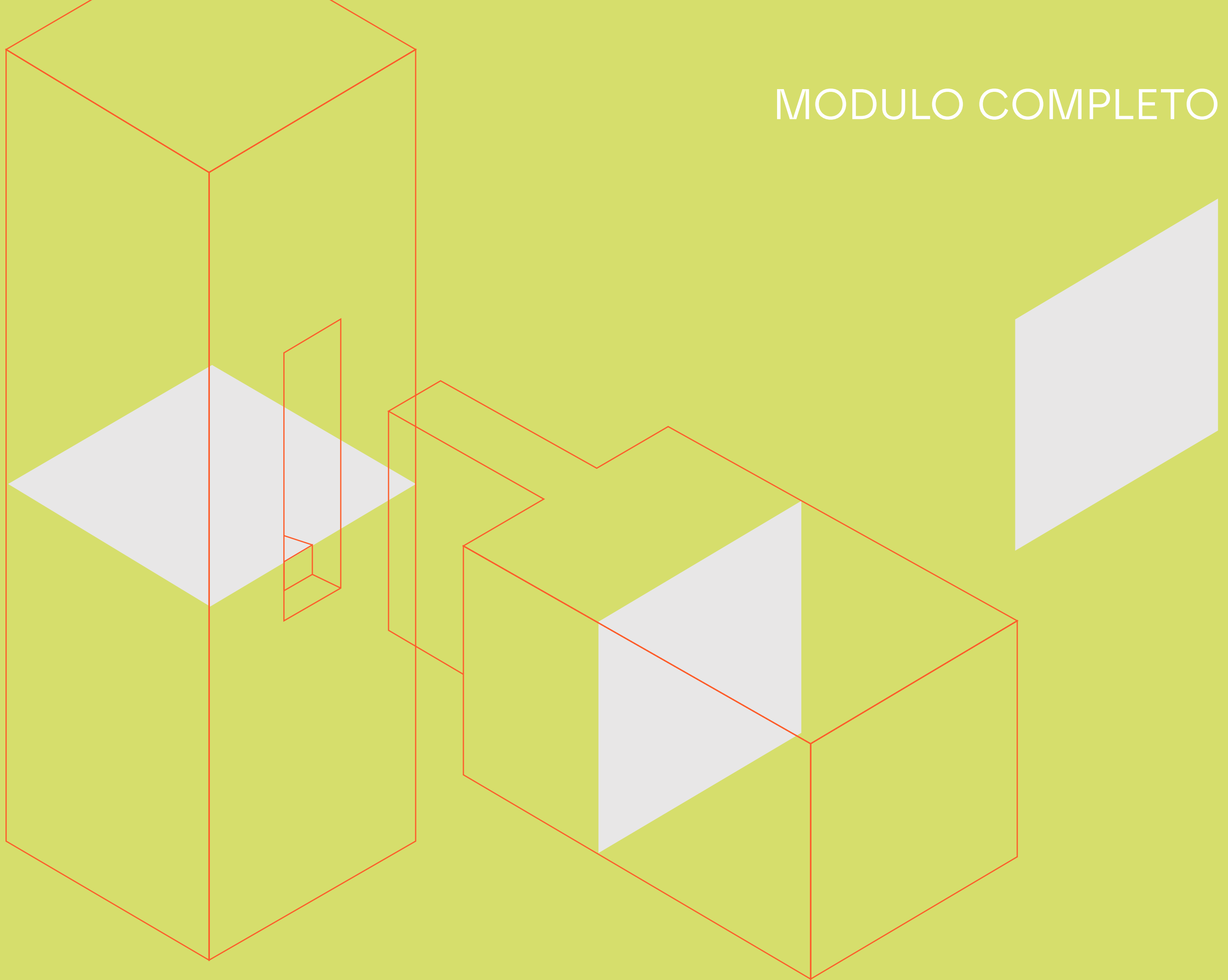
METRICHE DI BASE – CONDOTTA AZIENDALE

B 11 CONDANNE E MULTE PER CORRUZIONE E CONCUSSIONE

45 Il numero di condanne e l'importo totale delle multe inflitte per la violazione delle leggi anticorruzione e anti-concussione è stato nullo. Inoltre:

- Dal punto di vista della Compliance o di notifica di mancata compliance (SSL, ambiente, Etica, Privacy, Economia) il numero delle multe rilevate è nullo, questo nel rispetto della normativa cogente.
- L'azienda segue il Decreto Legislativo 231/2001 recante la Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno

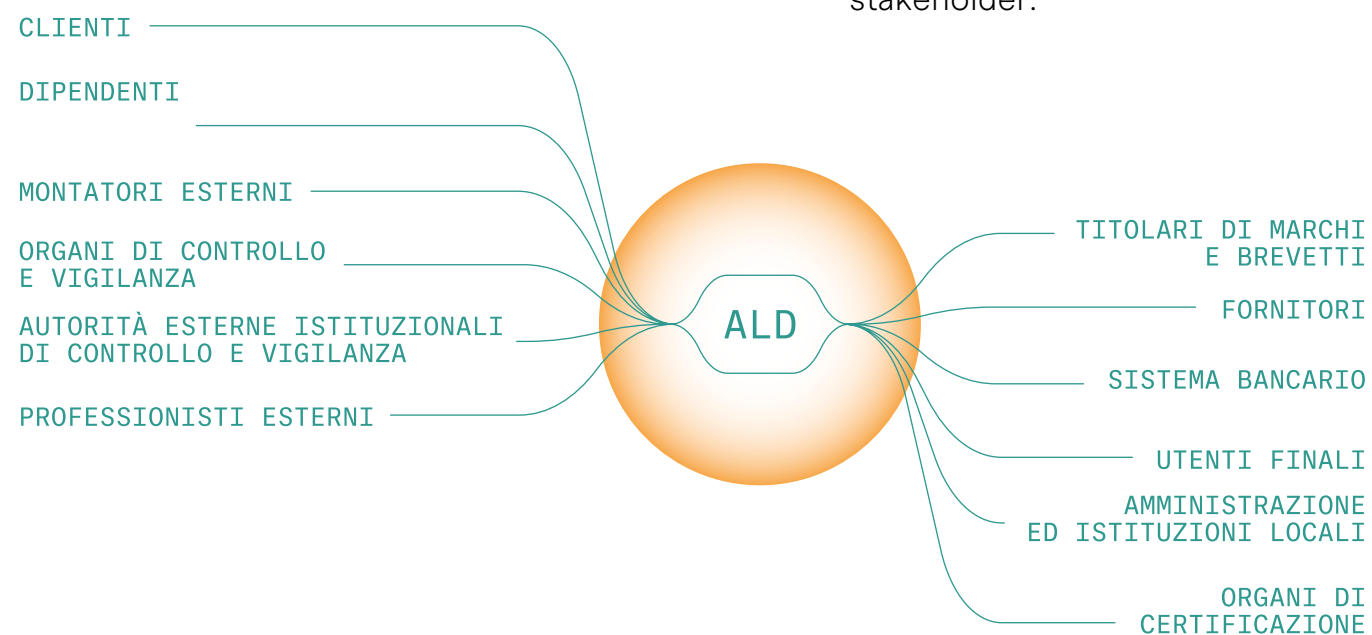
2001 e successive modifiche e integrazioni. L'azienda ha inoltre adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ritenuto dagli Organi Sociali idoneo a prevenire i Reati e, pertanto adottato dalla Società ai sensi degli artt. 6 e 7 del Decreto legislativo, al fine di prevenire la realizzazione dei reati stessi da parte del personale apicale o subordinato.



CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DI CUI AL PUNTO B 3 (MODULO BASE)

L'azienda visto la propria dimensione non è tenuta alla compilazione del modulo completo tuttavia questo verrà preso in esame valutando di volta in volta la applicabilità dei vari punti, valutandoli applicabili, parzialmente applicabili o non applicabili.

46 Questo modulo fornisce informazioni tese a soddisfare esigenze informative delle parti interessate. STAKEHOLDER È stata redatta annualmente una analisi del contesto di rischio e delle opportunità. Nel documento viene analizzato anche il contributo che le parti interessate apportano al sistema. L'azienda ha individuato i seguenti stakeholder:



Il processo di engagement degli stakeholder si sviluppa attualmente nelle analisi delle aspettative, nella segnalazione e gestione delle non conformità e dei reclami nella comunicazione e verifica del rispetto dei principi contenuti all'interno del Codice etico. Ad oggi non si sono registrati né reclami né sanzioni inerenti alla compliance aziendale, la compliance dei prodotti realizzati, la gestione della privacy, la tutela

dei principi etici, la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, la tutela ambientale. Il processo di certificazione, al quale è soggetta l'azienda per varie certificazioni di carattere nazionale ed internazionale, può inoltre comportare il rilascio di segnalazioni da parte dell'organismo di certificazione, riepilogate all'interno dei verbali di audit esterno.

PARTECIPAZIONI IN ASSOCIAZIONI E CONSORZI

L'azienda è presente in alcune associazioni:
CONAI: consorzio privato senza fini di lucro. Costituisce in Italia lo strumento attraverso il quale i produttori e gli utilizzatori di imballaggi garantiscono il raggiungimento degli obiettivi di

riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio previsti dalla legge. Da 20 anni rappresenta un efficace sistema per il recupero, il riciclo e la valorizzazione dei materiali di imballaggio di acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro.

DESCRIZIONE	COSTI 2024
CERTIFICAZIONI AZIENDALI	€ 6.260,00
CONTRIBUTO CONAI	€ 202,95
QUOTE ASSOCIATIVE VARIE	€ 430,00

47 La quantificazione delle emissioni di gas serra di Scope 3 fornisce informazioni rilevanti sugli impatti della catena del valore dell'impresa sui cambiamenti climatici è indicato al successivo punto.

48 L'impresa, fornendo questa metrica (GHG Scopo 3), ha considerato mediamente le emissioni legate:

- alla consegna e gestione del carburante consumato, non a quelle legate al brick perché sono scarti interni [WTT – fuels]
- al trasporto dell'energia elettrica [T&D];
- al prelievo di acqua dalla rete pubblica [water];

- all'uso dei materiali [material use] ed allo smaltimento dei rifiuti [waste disposal];
- ai voli e accomodamenti per lavori e commerciali [Flights and accomodation];
- non sono stati considerati i trasporti in quanto in genere sono a carico del cliente e non è stato possibile valutare quelli a carico di Arredolegnodesign, conseguentemente il dato è stato omesso;
- agli spostamenti di mediamente 18 addetti che percorrono c.a 30 km/g/cad. [Employees commuting];
- a 4 mesi con utilizzo del riscaldamento, 4 mesi con utilizzo del raffrescamento, 3 mesi senza condizionamento e 1 mese di ferie, permessi, malattie [home office].

[Si utilizza lo standard di calcolo della piattaforma “United Nations Climate Change”]

2024 GHG EMISSIONS REPORT		
EMISSION SOURCE CATEGORY		T CO ₂ E
FUEL - AND ENERGY-RELATED ACTIVITIES	ALL OTHER FUEL - AND ENERGY RELATED ACTIVITIES	19,27
	TRANSMISSION AND DISTRIBUTION LOSSES	2,07
WASTE GENERATED IN OPERATIONS	WASTE WATER	-
	WASTE	31,06
PURCHASED GOODS	WATER SUPPLIED	0,15
	MATERIAL USE	693,87
BUSINESS TRAVEL	ALL TRANSPORTATION BY AIR	8,05
	EMISSIONS ARISING FROM HOTEL ACCOMMODATION ASSOCIATED WITH BUSINESS TRAVEL	3,37
	ALL TRANSPORTATION BY SEA	-
	ALL TRANSPORTATION BY LAND, PUBLIC TRANSPORT, RENTED/LEASED VEHICLE AND TAXI	-
UPSTREAM TRANSPORTATION AND DISTRIBUTION	FREIGHTING GOODS	-
EMPLOYEES COMMUTING		0,09
FOOD		-
HOME OFFICE		15,18
TOTAL EMISSIONS		773,11

Total Emissions Scope 3

773,11 tCO₂

Si può affermare che le emissioni sono essenzialmente legate alla produzione della materia prima ed alla gestione dei rifiuti che rappresentano il 94% di quelle di Scopo 3.



49 Le emissioni di Scope 3 vanno a completare quelle sopra viste di Scope 1 e Scope 2. Queste, nella modalità di calcolo espressa al p.48 rappresentano l'80% di quelle complessive di 968,11 tCO₂ (Scopo 1, 2 e 3).

INFORMAZIONI NEL MODULO COMPLETO

50 Il testo seguente fornisce l'elenco delle divulgazioni da C 1 a C 7. Quando non viene segnalata una divulgazione si presumerà non applicabile per l'impresa.

51 Le istruzioni a supporto della preparazione delle informative da C 1 a C 7 sono disponibili nel Comprehensive Linee guida per i moduli da pagina 45 a pagina 48 del VSME.

MODULO COMPLETO – METRICHE DI GOVERNANCE

INFORMATIVA C 1 – RICAVI DI ALCUNI SETTORI ED ESCLUSIONE DAI BENCHMARK DI RIFERIMENTO UE

52 Il presente punto si può definire per l'azienda non applicabile in quanto essa non rientra tra i produttori dei seguenti settori:
A) Armi controverse;

- B) La coltivazione e la produzione di tabacco;
- C) Settore dei combustibili fossili;
- D) Produzione di prodotti chimici, se l'impresa è un produttore di pesticidi e altri prodotti agrochimici.

53 L'impresa comunica che è esclusa dai parametri di riferimento dell'UE che sono in linea con l'accordo di Parigi.

INFORMATIVA C 2 – DIVERSITÀ DI GENERE NELL'ORGANO DI GOVERNANCE

54 L'impresa ha un organo di governance, l'impresa divulga le relative informazioni di genere. Le informazioni sulla (discriminazione) parità di genere sono le seguenti:

	TOTALI 2024	UOMINI 2024	DONNE 2024	TOTALI 2023	UOMINI 2023	DONNE 2023	TOTALI 2022	UOMINI 2022	DONNE 2022
AMMINISTRATORI/SOCI	2	1	1	2	1	1	2	1	1
COLLABORATORI	1	1		1	1		1	1	
STAGISTI				1		1			
APPRENDISTI									
OPERAI T.I.	13	13		12	12		11	11	
OPERAI T.D.	1	1		4	4		3	3	
OPERAI P.T. T.I	1		1	1		1	1		1
TOT OPERAI	15	14	1	17	16	1	15	14	1
IMPIEGATI T.I.	7	3	4	7	4	3	7	4	3
IMPIEGATI T.D.	1		1	4	1	3	2		2
IMPIEGATI T.I. PART-TIME	1	1							
TOT IMPIEGATI	9	4	5	11	5	6	9	4	5
TOTALE	27	20	7	32	23	9	27	20	7
PERCENTUALE DI DONNE			26%			28%			26%

SENZA AMMINISTRATORI NÉ STAGISTI	TOTALI 2024	UOMINI 2024	DONNE 2024	TOTALI 2023	UOMINI 2023	DONNE 2023	TOTALI 2022	UOMINI 2022	DONNE 2022
A TEMPO DETERMINATO	2	1	1	8	5	3	5	3	2
A TEMPO INDETERMINATO	22	17	5	20	16	4	19	15	4

44%
DI DONNE A TEMPO INDETERMINATO

63%
DI ADDETTI A TEMPO INDETERMINATO

2
MEMBRI DEL CDA

1
DONNE NEL CDA

50%
DI DONNE NEL CDA

0
DONNE (O UOMINI) DIRIGENTI

26
LAVORATORI IN ORGANICO

7
DONNE IN ORGANICO

27%
DI DONNE IN ORGANICO

6
DONNE CON MANSIONI IMPIEGATIZIE

1
DONNA CON MANSIONI OPERATIVE

2
DONNE RESPONSABILI DI UNITÀ ORGANIZZATIVE

2
DONNE PRESENTI NELLA PRIMA LINEA DI RIPORTO AL VERTICE

1
DONNE CON DELEGA SUL BUDGET DI INVESTIMENTO

29.461
RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA DONNE

33.893
RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA UOMINI

13%
DIFFERENZA % DI RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA TRA DONNE E UOMINI

0%
PROMOZIONI DONNE SU BASE ANNUA

0%
PROMOZIONI UOMINI SU BASE ANNUA

2
DIPENDENTI BENEFICIARI EFFETTIVI DI CONGEDO DI PATERNITÀ

2
DIPENDENTI BENEFICIARI POTENZIALI CONGEDO DI PATERNITÀ

100%
BENEFICIARI EFFETTIVI CONGEDO DI PATERNITÀ

10
GIORNI MEDIO DI CONGEDO PATERNITÀ

10
GIORNI POTENZIALI CONGEDO PATERNITÀ

100%
GIORNI MEDI CONGEDO PATERNITÀ FRUITI

5
DONNE IN ORGANICO CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

1
DONNA IN ORGANICO CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

1
DONNA IN ORGANICO A CONTRATTO PART TIME

5
DONNE IN ORGANICO A CONTRATTO FULL TIME

17
UOMINI IN ORGANICO CONTRATTO TEMPO INDETERMINATO

1
UOMO IN ORGANICO CONTRATTO TEMPO DETERMINATO (in somministrazione)

1
UOMO IN ORGANICO CON CONTRATTO PART TIME

16
UOMINI IN ORGANICO CON CONTRATTO FULL TIME

23%
DONNE IN ORGANICO CONTRATTO TEMPO INDETERMINATO RISPETTO AL TOTALE DEI DIPENDENTI

MODULO COMPLETO – METRICHE AMBIENTALI

INFORMATIVA C 3 – OBIETTIVI DI RIDUZIONE DEI GAS SERRA E TRANSIZIONE CLIMATICA

55 L'impresa ha fissato obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra fornisce i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra in valore assoluto per le emissioni di ambito 1, ambito 2, e emissioni significative di ambito 3:
A) Si considera l'anno target il 2025

B) Si considera l'anno base il 2024 e il valore dell'anno base 195,00 tCO₂ come emissioni GHG 1 e 2 e 4.853.484,29 € di fatturato.

C) Le unità utilizzate per gli obiettivi è [gr/€]
• La quota dell'ambito 1 e dell'ambito 2 ridotta del 2% dovrà essere ≤ 40,18 gr/€ x 0,98 = 37,2 gr/€;
• La quota dell'ambito Scope 3 si valuta rapportando le emissioni di CO₂ al prezzo della materia prima acquistata; questo permetterà di seguire l'incidenza dell'incremento delle produzioni meccaniche rispetto a quelle di falegnameria: 693.870.000 gr / 1.000.808 € = 693 gr/€. E' probabile un incremento che

si cercherà di mantenere entro un 3%.

D) La principale azione di riduzione delle emissioni è l'efficientamento dei mezzi e degli utilizzi.

56 L'impresa non opera in settori ad alto impatto climatico e non ha adottato un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici – il presente punto si intende non applicabile.
L'impresa non opera nei settori ad alto impatto:
• Energia: Centrali elettriche a carbone e gas naturale.
• Industria pesante: Metallurgia (produzione di acciaio), produzione di cemento, industria chimica.
• Trasporti e logistica: Movimentazione di merci e persone con mezzi alimentati da combustibili fossili.
• Agricoltura e allevamento intensivo: Emissioni di metano e protossido di azoto.

- Gestione dei rifiuti: Produzione di metano dalle discariche. Quindi pari a 35,3 * 10¹² gr/ 145,2 * 10⁹ € = 243,1 gr/€
- Valutando che:
- il Prodotto Interno Lordo (PIL) Toscana è di c.a. 145,2 miliardi di euro.
 - le Emissioni Totali di CO₂ in Toscana sono circa 35,3 milioni di tonnellate di CO₂ equivalente (MtCO₂eq).
- Il calcolo del VA di Arredolegnodesign include nei costi:

	VALORE
ASSICURAZIONI	54.380€
ACCESSORIO ALLA PRODUZIONE	60.909€
CONSULENZE	57.552€
LAVORAZIONI CONTO 3I	273.325€
LOCAZIONI	247.926€
MANUTENZIONI	128.432€
MONTAGGI	554.579€
MATERIA PRIMA	962.174€
MATERIALI DI CONSUMO	38.634€
PROGETTAZIONI	114.070€
PROMOZIONE COMMERCIALE	39.568€
SPESE GENERALI	6.974€
TRASPORTI	116.306€
UTENZE	39.263€
TOTALE COSTI	2.694.090€
VENDITE (RICAVI DI PRODUZIONE)	4.789.140€
VA	2.095.050€
IVA 22%	460.911€
VA PER IL PIL	2.555.961€
EMISSIONI GHG 1 E 2	195.000.000 GR
RAPPORTO EMISSIONI / VA	76 GR/€

Arredolegnodesign si posiziona al 76/243,1 = 31,4%, una posizione di tutto riguardo che l'azienda cercherà di mantenere entro un $\pm 2\%$.

57 L'impresa non opera in settori ad alto impatto climatico e come tale non ha un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici – il presente punto si intende non applicabile.

INFORMATIVA C 4 – RISCHI FISICI DERIVANTI DA CAMBIAMENTI CIMATICI

58 Fermo restando quanto sopra, l'impresa ha identificato i pericoli legati al cambiamento climatico. I rischi sono stati individuati in una analisi interna a doppio senso che valuta sia l'impatto del cambiamento climatico sull'azienda che l'impatto che l'attività dell'azienda ha sul cambiamento climatico. Le azioni di contenimento più significative sono legate:

- All'efficientamento dei mezzi;
- All'ottimizzazione dell'utilizzo di risorse;
- Incremento della quota di risorse rinnovabili (FV)

59 L'impresa non è in grado di comunicare il potenziale effetto negativo del rischio fisico, che può influenzare la sua performance finanziaria o le sue operazioni commerciali nel breve, medio o lungo termine. La valutazione ufficiale formale esistente è quella legata al codice ATECO pari a "alto". Valutazioni più approfondite, tecnicamente ed economicamente, si svolgeranno durante il prossimo esercizio con la valutazione del rischio catastrofe.

MODULO COMPLETO – METRICHE SOCIALI

INFORMATIVA C 5 – FORZA LAVORO (GENERALE) CARATTERISTICHE AGGIUNTIVE

60 L'impresa impiega un numero di dipendenti inferiori a 50 dipendenti – il presente punto si intende non applicabile, non divulga i dati relativi alle donne ed agli uomini salvo quanto già indicato al p.54. Inoltre l'impresa per quanto riguarda il 2025 si intende certificare UNI PdR 125 per la parità di genere. La percentuale di donne è stata nel 2024 del 27% il numero di donne è stato di 8 + 1 amministratore di cui 1 a tempo determinato e le altre a tempo indeterminato.

Ci sono stati tre dipendenti dimissionari e due assunzioni, di questi, per quanto riguarda le donne si sono verificate due dimissioni e una assunzione.

61 L'impresa non impiega un numero di dipendenti superiori a 50 – il presente punto si intende non applicabile, tuttavia divulga i dati relativi a lavoratori autonomi e/o in distacco e/o in somministrazione:

	VALUE 2024	VALUE 2023	VALUE 2022
COLLABORATORI	1	1	1
DISTACCO	0	0	0
SOMMINISTRAZIONE	1	0	0

L'utilizzo di tali forme è quindi poco significativo.

INFORMATIVA C 6 – POLITICHE E PROCESSI SUI DIRITTI UMANI

62 L'impresa comunica quanto segue:

- A) L'impresa possiede un codice etico di condotta e una Politica sui diritti umani per la propria forza lavoro. Al suo interno si trova la Politica per la Responsabilità Sociale infatti l'azienda è certificata SA8000
 B) Questo comprende:
 a) Il lavoro minorile
 b) Il lavoro forzato
 c) Tratta di esseri umani
 d) Discriminazione
 e) Prevenzione degli incidenti
 f) Parità di genere
 C) L'impresa dispone inoltre di un meccanismo di gestione dei reclami per la propria forza lavoro attraverso la procedura segnalazioni presente sul sito internet a completa tutela del segnalante, in conformità al D.Lgs. 24 del 10/03/23 "Whistleblowing".

INIZIATIVE VOLONTARIE ESTERNE

La Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Meyer nasce come supporto all'attività di comunicazione, marketing e raccolta fondi per il Meyer, l'Ospedale dei Bambini che si trova a Firenze, punto di riferimento per la pediatria nazionale per ricerca, per le metodologie innovative di cura e per l'accoglienza del bambino. La cura, la salute e il benessere del bambino sono gli obiettivi. Quest'ultimi vengono raggiunti investendo in ricerca, tecnologia innovazione.

<https://www.fondazionemeyer.it/imprese>

L'azienda ha supportato tale ricerca con donazioni alla Fondazione per

5.000

DIVULGAZIONE C 7 – GRAVI INCIDENTI NEGATIVI SUI DIRITTI UMANI

63 L'impresa comunica quanto segue:

- A) L'impresa ha comunicato l'assenza di incidenti o problematiche di qualsiasi tipo relativi a:
- Lavoro minorile
 - Lavoro forzato
 - Tratta di esseri umani
 - Discriminazione

- B) L'impresa non è in grado di descrivere le azioni intraprese in quanto gli incidenti non si sono verificati.
 C) L'impresa non è a conoscenza di eventuali incidenti confermati nei lavoratori della catena del valore.



Rag. Fabrizio Mascarucci
Commercialista - Revisore legale

c.f. MSCFRZ57P19A390L
p. IVA 01173320514

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE SULLA REVISIONE LIMITATA DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ ANNO 2024

Al Consiglio di Amministrazione della ARREDOLEGNODESIGN SRL

Sono stato incaricato di effettuare un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del Bilancio/Rapporto di Sostenibilità (di seguito "Bilancio") della Arredolegnodesign srl (di seguito "la Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Arredolegnodesign srl. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità al VSME (Voluntary standard for non-listed micro, small, and medium sized undertakings) EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti e/o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi della Arredolegnodesign srl in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per la identificazione degli stakeholders e degli aspetti significativi (temi materiali) da rendicontare.

Indipendenza del revisore e controllo della qualità

Il sottoscritto revisore è indipendente conformemente ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board of Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

Responsabilità del revisore

E' mia responsabilità esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità o il riferimento tecnico-metodologico del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai VSME Standard.

Il mio lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) – Assurance Engagements Other Than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000 Revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto il mio esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("Reasonable Assurance Engagement") e, conseguentemente, non mi consente di avere la sicurezza di essere venuto a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame

Le procedure che ho svolto sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul mio giudizio professionale e hanno compreso colloqui e/o condivisione dati e informazioni, anche con il personale della Società Arredolegnodesign srl responsabile per la predisposizione delle

Rag. Fabrizio Mascarucci
Commercialista - Revisore legale

c.f. MSCFRZ57P19A390L
p. IVA 01173320514

informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, ho svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2024;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, ho svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Arredolegnodesign srl e ho svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società Arredolegnodesign srl:

1. con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
2. con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che mi facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità della Società Arredolegnodesign srl relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, conformemente e con riferimento tecnico-metodologico a quanto richiesto dal VSME (Voluntary standard for non-listed micro, small and medium sized undertakings) EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Chiusi della Verna, li 30 giugno 2025

Fabrizio Mascarucci (Revisore legale)



ELEMENTI & SISTEMI D'ARREDO
SU MISURA PER L'INTERIOR DESIGN

ARREDOLEGNODESIGN.IT
Rimbocchi, 7 - 52010 Chiusi della Verna (Ar) -
Italia tel +39 0575.518.018 — fax +39 0575.518.900
g.antonelli@arredolegnodesign.it

CONTRIBUTO TECNICO:



Via Crispi, 29 Arezzo
Tel. 0575.23500 - Info@quasarconsulting.it